COMUNE DI PERUGIA
AMMINISTRAZIONE COMUNALE PERUGIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0045301/2026 del 25/02/2026
Firmatario: Nicoletta Caponi

COMUNE DI PERUGIA

POLIZIA LOCALE E SICUREZZA URBANA

ORDINANZA

N. 322 DEL 25/02/2026

OGGETTO: STR DELLE FRATTE (TRATTO CIV. 3 - VIA PIEVAIOLA)

SENSO UNICO DI MARCIA

VIA PIEVAIOLA (TRATTO ROTATORIA MENICUCCI - STRADA DELLE FRATTE)

RESTRINGIMENTO CARREGGIATA - CHIUSURA PISTA CICLABILE - DIVIETO TRANSITO PE-DONI

PROROGA ORD. N. 2497 - 17.12.2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Deliberazione Giunta Comunale n. 212 del 29.5.2024 è stato approvato il Progetto esecutivo dell'opera "BUS RAPID TRANSIT INFRASTRUTTURAZIONE CORRIDOIO PIEVAIOLA - SETTEVALLI (LINEA CASTEL DEL PIANO - FONTIVEGGE)" – intervento finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – Trasporto rapido di massa (misura M2C2-26 - EX M2C2 - 4.2 - DEL PNRR) - CIG: 94245264E3 – CUP: C91B21006380001;

CHE il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera è il Dirigente della U.O. Mobilità del Comune di Perugia;

CHE con Ord. Dir. n. 2497 del 17.12.2025 sono stati adottati provvedimenti in materia di circolazione in Strada delle Fratte e in Via Pievaiola;

CHE con nota prot. n. 35242 del 13.2.2026 l'Impresa Tecnostrade S.r.l con sede in Perugia, Via dei Filosofi civ. 47 - in qualità di Capogruppo mandataria della RTI delle Imprese aggiudicatarie dell'appalto e in relazione all'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere di cui in premessa, ha comunicato che i lavori sopra richiamati non termineranno nei tempi previsti (28.2.2026) e chiede proroga dell'Ord. Dir. n. 2497/2025 fino al 31.3.2026;

CHE l'esecuzione dei lavori e l'attuazione dei provvedimenti in materia di circolazione sono affidati all'Impresa TROVATI

Firmato digitalmente da
Nicoletta Caponi
Città di PERUGIA

SRL con sede in Perugia, Strada Pievaiola civ. 211/c;

RITENUTO opportuno, per i motivi sopra indicati nonché per motivi di sicurezza della circolazione, prorogare i provvedimenti di cui all'Ord. Dir. n. 2497/2025 secondo le valutazioni tecniche già fornite e come evidenziato nella planimetria facente parte del presente atto;

VISTI gli artt. 5, 6, 7, 21 e 38 del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 e successive modificazioni, le relative norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto 10.07.2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO l'Art. 107 D. Lgs. 267/2000 e l'Art. 19 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

O R D I N A

Per consentire l'esecuzione dei lavori in premessa citati – **a proroga dell'Ord. Dir. n. 2497/2025 e fino al 31.3.2026 –** l'adozione dei seguenti provvedimenti:

1. Restringimento della carreggiata con istituzione del senso unico di marcia in Strada delle Fratte, nel tratto compreso fra il civ. 3 e Via Pievaiola, secondo questo senso di marcia;
2. Direzione obbligatoria a destra per i veicoli in uscita da Strada Battifoglia, all'intersezione con Strada delle Fratte;
3. Direzione obbligatoria diritto per i veicoli che percorrono Via Pievaiola all'intersezione con Strada delle Fratte;
4. Obbligo per l'Impresa esecutrice di apporre idonea segnaletica indicante i provvedimenti di cui ai punti precedenti, la segnaletica di pericolo che evidenzi la modifica della circolazione e i percorsi alternativi in tutte le vie adducenti i tratti interessati con 48 ore di anticipo rispetto all'inizio dei lavori;
5. Restringimento della carreggiata disciplinato da idonea transennatura e segnaletica anche notturna di pericolo in Via Pievaiola, nel tratto compreso fra la Rotatoria F.lli Menicucci e Strada delle Fratte;
6. Divieto di transito sul percorso ciclabile parallelo a Via Pievaiola, nel tratto compreso fra la Rotatoria F.lli Menicucci e la stazione di rifornimento di carburante;
7. Obbligo per l'Impresa esecutrice di apporre idonea segnaletica indicante il provvedimento di cui al punto 6) con 48 ore di anticipo rispetto all'inizio dei lavori;
8. Limite massimo di velocità di 30 Km/h i nei tratti interessati dai lavori e in quelli ad essi adducenti;
9. Divieto di transito ai pedoni in Via Strozzacapponi, nel tratto posto in prossimità della rotatoria Fratelli Menicucci, evidenziato in colore arancione nella planimetria facente parte del presente atto;
10. Soppressione dell'attraversamento pedonale presente in Via Strozzaccapponi, in prossimità della Rotatoria Fratelli Menicucci, nel tratto evidenziato in colore rosso nella planimetria facente parte del presente atto;
11. Obbligo per l'impresa esecutrice di apporre idonea segnaletica indicante i provvedimenti di cui ai punti 9) e 10) e l'indicazione dei percorsi alternativi in sicurezza per i pedoni (evidenziati in colore blu nella planimetria facente parte del presente atto) in tutti i tratti adducenti quelli interdetti al transito pedonale

L' inosservanza dei provvedimenti di cui sopra è punita con le sanzioni previste dal vigente Codice della Strada. I provvedimenti di cui alla presente ordinanza entreranno in vigore con l'esposizione dei segnali uguali ai tipi di cartelli previsti dal Regolamento alle relative figure e secondo gli schemi segnaletici fissati dal Disciplinare Tecnico approvato dal Ministero

Firmato digitalmente da
Nicoletta Caponi

Città di PERUGIA

delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto 10.07.2002, da porre in opera, mantenere e successivamente rimuovere a cura e spese dell'Impresa esecutrice. È fatto obbligo all'Impresa esecutrice di adottare tutti gli accorgimenti e le cautele atte ad evitare incidenti e collocare i segnali previsti dall'art. 21 del Codice della Strada e dai relativi articoli del Regolamento di esecuzione e attuazione. È fatto obbligo all'Impresa esecutrice di provvedere alla copertura della segnaletica permanente in contrasto con i provvedimenti contenuti nel presente atto. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR – Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria entro 60 giorni decorrenti dalla data di notifica/pubblicazione dello stesso provvedimento o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data. Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni è ammesso altresì ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro 60 giorni dalla data di emissione del provvedimento.

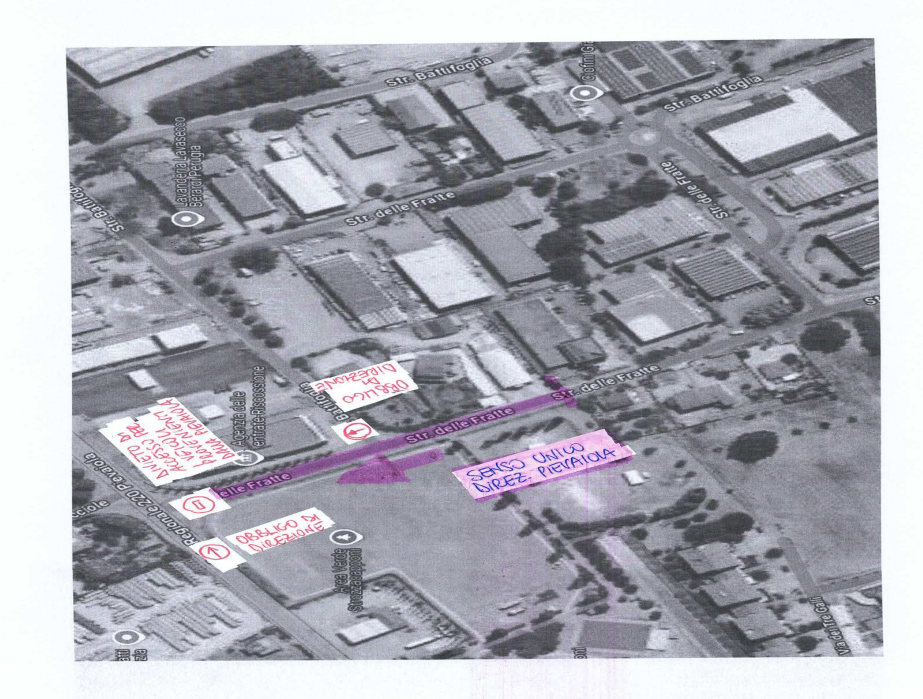


INDIVIDUAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE ALTERNATIVO



Firmato digitalmente da
Nicoletta Caponi

Città di PERUGIA



Allegati

Allegati non pubblicabili

URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=b779d644a3a8aa28_pades&auth=1

Firmato digitalmente da
Nicoletta Caponi

ID: b779d644a3a8aa28